



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe V B SIA

15 maggio 2019

A.S. 2018/2019

Coordinatore

Prof. Massimo TOSCANO

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 4
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	Pag. 4
1.1 SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO ALUNNI	Pag. 5
2.2 STORIA DELLA CLASSE	Pag. 6
2.3 ALUNNI CON BES	Pag. 7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
3. PERCORSO DIDATTICO	Pag. 7
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 7
3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	Pag. 8
3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 9
3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL- PCTO)	Pag. 11
3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO	Pag. 13
3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Pag. 14
3.7 ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 14
3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	Pag. 14

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 15
4.1GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 15
4.2VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 16
4.3 VERIFICHE	Pag. 20
4.4CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLA CONVERSIONE CREDITI TABELLA CONVERSIONE CREDITI	Pag. 20
5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 22
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 24
ALLEGATO 1 –Relazione finale disciplinare	Pag. 25
ALLEGATO 2 Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	Pag. 73
ALLEGATO 2 / bis Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA	Pag. 73
ALLEGATO 2/ter PEI	Pag. 73
ALLEGATO 3 Simulazioni prima e seconda prova	Pag. 74
ALLEGATO 4 -Griglie di valutazione prima prova 4 bis -Griglie di valutazione seconda prova 4 ter - Griglia di valutazione colloquio	Pag. 75 Pag. 82 Pag. 83
ALLEGATO5 Materiali Percorsi Pluridisciplinari	Pag. 85

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, attento ai cambiamenti del tessuto socio-economico del territorio in cui opera, è riuscito con gli anni sotto la dirigenza dell'attuale Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Mingione a fondare la propria offerta formativa su una didattica innovativa e laboratoriale che mira a contenere il disagio e la dispersione scolastica accrescendo i livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, hanno permesso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

A tal proposito negli ultimi anni l'Istituto è riuscito ad implementare il suo progetto culturale ed educativo proponendo al territorio nuovi profili professionali che hanno affiancato le già consolidate figure legate dal Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), ossia quelle legate al settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e al settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 SETTORE ECONOMICO

Sistemi Informativi Aziendali

Il perito specializzato in informatica gestionale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che organizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare dovrà essere in grado:

-di gestire il sistema informativo aziendale nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure nel sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza della rete aziendale.

Pertanto egli deve saper:

-Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;

-Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;

-Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;

-Redigere ed interpretare i documenti aziendali integrandoli con il sistema di archiviazione;

-Collocare i fenomeni aziendali della dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale;

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- Lavorare per obiettivi e progetti;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing con specializzazione in Sistemi Informativi Aziendali.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI

* QUESTO ELENCO NON DEVE ESSERE PUBBLICATO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO

OMISSIS DLgs 196/03

ALUNNI	
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

2.2 STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V B SIA, al compimento del suo iter scolastico, si accinge ad affrontare l'esame di stato, dopo un percorso didattico – formativo non del tutto lineare.

SITUAZIONE DI PARTENZA:

La situazione di partenza della classe è risultata accettabile, non tutti gli allievi hanno evidenziato sempre senso di responsabilità e partecipazione attiva, adeguato metodo di studio ed un impegno individuale che, in alcuni casi, si è dimostrato spesso superficiale e discontinuo. Pertanto, I Docenti si sono subito attivati a rilevare le difficoltà e a recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, esposizione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze. Gli alunni hanno fatto registrare alcuni confortanti segnali di progresso, anche se con tempi ed esiti diversi.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe V B SIA è formata da 13 alunni : 6 maschi e 7 femmine, ha sempre costituito una realtà abbastanza disomogenea. I rapporti comportamentali interpersonali sono stati quasi sempre corretti. Durante l'intero percorso scolastico è emerso un discreto spirito di gruppo e una sentita condivisione delle esperienze quotidiane sia sotto il profilo scolastico che sociale e culturale.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

Il Consiglio di classe non può non rilevare che l'impegno, il senso del dovere scolastico, la motivazione e l'interesse allo studio non sono stati adeguati. La partecipazione alle attività curriculari per alcuni alunni è stata discontinua e irregolare. Non mancano, però, nella classe allievi che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare. Infine, un gruppo di discenti, nonostante le sollecitazioni ed i richiami, è rimasto per un lungo periodo ai margini della vita di classe, inserendosi nel flusso vitale in modo piuttosto epidermico, limitandosi al minimo indispensabile nell'impegno, raggiungendo, perciò un livello di preparazione stentatamente sufficiente. In questa situazione armandosi di tanta buona volontà, si è cercato con ogni espediente di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti che erano refrattari allo studio e solo nel corso degli ultimi mesi hanno mostrato una certa partecipazione al dialogo educativo, un adeguato impegno e studio individuale più proficuo.

La classe, pertanto, si presenta come una realtà eterogenea e rappresentata da tre gruppi:

- allievi che hanno più di altri evidenziato particolari attitudini, mostrando buone doti di orientamento tra le varie discipline, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche-critiche;
- allievi che hanno raggiunto risultati sufficienti grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio.
- allievi che hanno conseguito competenze non del tutto adeguate in alcune discipline e ciò a causa di uno studio non sempre approfondito e spesso discontinuo.

2.3 ALUNNI CON BES

Non sono presenti all'interno del gruppo classe alunni H, DSA o BES.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DE LUCA LUIGI	ITALIANO/STORIA	X	X	X
FERRARO PIETRO	DIRITTO/ECONOMIA	X	X	X
PANZA ORNELLA	INFORMATICA	X	X	X
GARZILLO LUCIA	ITP			X
ONORATO ANNA	MATEMATICA			X
SCARFOGLIERO RAFFAELLA	INGLESE			X
TOSCANO MASSIMO	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
MASTROFRANCESCO RAFFAELLA	IRC	X	X	X
DI MARTINO CARMINE	SCIENZE MOTORIE			X

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

Discipline	Metodologie						
	Lezione frontale	Peer education	Ricerca/azione	Discussione guidata/partecipata	Cooperative learning	Problem Solving	Didattica laboratoriale
ITALIANO	X	X	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	X	
INFORM.	X		X	X	X	X	X
MATEM.	X	X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X	X	X	X	
DIRITTO	X		X	X	X	X	
SC. FIN	X		X	X	X	X	
EC. AZ.LE	X		X	X	X	X	X
SC. MOT.	X			X			
IRC	X			X			

3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

L' Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie "complesse" e innovative, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti all'"altro". Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraverso il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI			
TEMATICA	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'/TIROCINI
I grandi cambiamenti del '900	Italiano-Storia-Diritto-Ec. Aziendale-Matematica-Sc. Finanze-Informatica	Svevo- La belle epoque- La Costituzione-Riviste giuridico/economiche-Funzionamento del mercato dei capitali-Evoluzione dei calcolatori - Il funzionamento del mercato dei capitali	Lezioni frontali/Video/Role playing
Bellezza e visibilità	Italiano-Storia-Inglese-Diritto-Ec. Aziendale-Informatica	Il ritratto di Dorian Gray- D'Annunzio, brano tratto da "Il piacere"La Costituzione- O. Wilde-Il marketing-I siti/social/sicurezza	Lezioni frontali/Video/Role playing

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all'allegato 5

3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In linea con la normativa vigente, il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le tematiche di Cittadinanza e Costituzione di seguito elencate allo scopo di far acquisire agli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali si sono rivelati un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

A partire dal corrente anno scolastico sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, le tematiche di "cittadinanza e costituzione":

Costituzione e legalità;
 educazione alla cittadinanza digitale;
 educazione all'ambiente e alla salute;
 educazione stradale.

Dapprima sono stati affrontati, per tutte le classi quinte, alcuni concetti che sono alla base della Costituzione della Repubblica italiana e di quella dell'Unione Europea, che hanno visto anche il coinvolgimento di altre discipline. Successivamente sono stati analizzati il termine "Cittadinanza", inteso come la capacità di sentirsi "cittadini attivi", che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione", inteso come lo

studio del documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti che sono stati analizzati, si riportano, di seguito, gli obiettivi trasversali, gli obiettivi specifici, le conoscenze, le competenze ed abilità presenti nella programmazione:

OBIETTIVI TRASVERSALI

1 conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni;

2 conoscenza del contesto sociale nel quale gli studenti si muovono e agiscono: conoscenza delle fondamentali dinamiche nazionali, europee ed internazionali;

3 conoscenza storica (analisi di fatti storici e loro ripercussioni sociale come: l'Assemblea costituente, la resistenza, la criminalità organizzata);

4 "saperi della legalità", con partecipazione alle attività programmate nell'ambito del progetto PTOF "Legal...mente".

OBIETTIVI SPECIFICI

1 acquisire un'alfabetizzazione politica: (conoscenza delle istituzioni - diritti umani - costituzione nazionale ed europea - diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali);

2 acquisire uno spirito critico e delle capacità analitiche: (analizzare e valutare le notizie sulle questioni economiche, sociali e politiche);

3 sviluppare il senso dei valori: (il rispetto e la comprensione reciproca - la responsabilità sociale e morale - lo spirito di solidarietà);

4 incoraggiare la partecipazione attiva nella società: mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite).

CONOSCENZE

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di conoscenze sempre più ampie per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-economico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono, quindi, acquisire alla fine del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

a) l'iter didattico istituzionale, dall'atomo istituzionale nazionale (*Comune*) all'organismo istituzionale sovranazionale (*Unione Europea*)

b) i contenuti e gli obiettivi di documenti: Costituzione della Repubblica italiana - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - la Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea;

c) gli obiettivi di Organismi Internazionali: Onu - Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica - Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;

d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;

e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale

COMPETENZE

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e partecipare ad azioni come il volontariato);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);

- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

Dignità umana:

identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e nell'ordinamento giuridico nazionale ed internazionale.

Identità e appartenenza:

conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Alterità e relazione:

riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo.

Partecipazione:

conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Al fine di sensibilizzare e coinvolgere direttamente gli studenti, sono state previste, dopo un accurato studio in classe, le seguenti attività:

- visita guidata al Quirinale;
- partecipazione a conferenze-dibattiti, con l'intervento di magistrati, sulle seguenti tematiche:
Il maltrattamento e le violenze contro i minori. I reati compiuti dai minori;
L'uso delle sostanze stupefacenti e dell'alcool. I reati connessi;
La criminalità d'impresa e l'economia sommersa;
Le implicazioni familiari dei fenomeni criminali di tipo camorristico;
La tutela ambientale e la gestione dei rifiuti.
- partecipazione, con l'intervento di esponenti dell'Associazione Nazionale Magistrati, al processo simulato in materia di reati informatici;
- partecipazione alle attività promosse dall'Associazione "Avv.ti Ciro e Antonio Buonajuto" sui temi della legalità;
- partecipazione a conferenze su tematiche di carattere umanitario, di convivenza civile, di rispetto della salute e dell'ambiente.

**3.4 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO
(ASL-PCTO)**

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dell'Alternanza Scuola Lavoro. Gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi degli istituti tecnici. Ciò ha previsto una rimodulazione dei percorsi esperienziali ASL, che hanno ridefinito l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning) e hanno dato pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

Considerando che il progetto è caratterizzato da una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In particolare il percorso è stato mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze comunicative:

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

In considerazione del profilo culturale in uscita , gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per il acquisizione delle competenze previste come da tabella:

II BIENNIO-V ANNO			
Titolo del percorso	Periodo a.s.	Durata h	Luogo di svolgimento
Corso sicurezza sul lavoro	2016/2017	10	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Impresa simulata (l'impresa del corallo)	2016/2017	50	On line - Piattaforma Confao
Pantaleo al lavoro	2016/2017	16	Banca di Credito Popolare
Pantaleo al lavoro	2016/2017	15	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2016/2017	38	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Economia dei mercati e finanza	2017/2018	60	Cooperativa sociale Obelix
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2017/2018	15	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO"
Pantaleo al lavoro	2017/2018	58	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Pantaleo al lavoro	2017/2018	40	Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione
Impresa simulata	2017/2018	90	On line-Piattaforma Confao
Workshop Today ad Apple	2017/2018	10	Apple Store Marcianise
Corso Sicurezza	2018/2019	8	On line Piattaforma ASL MIUR
Totale ore triennio		410(*)	

(*) Alunni partecipanti **OMISSIS DLgs 196/03**

3.5 PERCORSO CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL (Economia Aziendale) e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
E-COMMERCE	INGLESE	INGLESE-EC. AZIENDALE	5	Capacità di ricerca, analisi e linguistico espressive

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, è stato importante costruire legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, rendendoli gradualmente consapevoli della funzione "organizzativa" che le discipline hanno, come costruzioni culturali che comportano specifici linguaggi, punti di vista, modi di concettualizzare l'esperienza. E con l'uso quotidiano delle tecnologie multimediali nell'ambiente di apprendimento le modalità sociali di apprendimento sono aumentate, in quanto si è sviluppata una maggiore interazione tra allievi, docenti e gli strumenti tecnologici culturalmente determinati. Nello specifico il docente, in qualità di facilitatore, ha avuto a disposizione i locali dell'Istituto in cui svolgere le attività didattiche di natura laboratoriale, ed ha contribuito a creare un clima di classe adeguato ed efficace basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità individuale. Un clima socio-emotivo positivo che ha favorito la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure di classe.

3.7 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita al Quirinale	ROMA	Un giorno
Viaggio di istruzione	Orologio astronomico-Ponte Carlo - Duomo - Museo di Kafka - Castello di Praga -	PRAGA	27-31 MARZO 2019
Progetti e Manifestazioni culturali	Il cyberbullismo - rappresentazione teatrale in lingua inglese	Teatro di Castellammare	4 ore
	Cammin' u' frìshc - Scene di vita quotidiane	Teatro S. Anna - Torre del Greco	Un giorno
Incontri con esperti	Progetto LEGAL...MENTE	Scuola	24 ore
Orientamento	Suor Orsola di Benincasa	NAPOLI	4 ore

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

DATA	LUOGO	ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI
	SCUOLA	EUROPA TRA I BANCHI DI SCUOLA	OMISSIS DLgs 196/03
13-14-15 maggio 2019	SCUOLA	CORAL ACK	OMISSIS DLgs 196/03
	SCUOLA	PON DIRITTO AMBIENTALE	OMISSIS DLgs 196/03

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le	5

			degli strumenti e dei linguaggi specifici		conoscenze acquisite	
Sufficiente	Adeguate	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>10/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito</p>	<p>9/10</p>

<p>ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>8/10</p>
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>7/10</p>

<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">6/10</p>
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</p> <p>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. In particolare i punteggi relativi agli anni scolastici precedenti 2016/2017 e 2017/2018 sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito

Il punteggio all'interno della fascia ha tenuto conto sia del credito scolastico che del credito formativo.

TABELLA CREDITI SCOLASTICI CONVERSIONE A.S. 2016/2017 -2017/2018

N.	Cognome /Nome	Conversione crediti		Crediti Totale
		3^	4^	
	OMISSIS DLgs 196/03	4	5	18
	OMISSIS DLgs 196/03	5	4	18
	OMISSIS DLgs 196/03	5	4	18
	OMISSIS DLgs 196/03	6	6	21

OMISSIS DLgs 196/03	5	5	19
OMISSIS DLgs 196/03	4	4	17
OMISSIS DLgs 196/03	4	5	18
OMISSIS DLgs 196/03	4	4	17
OMISSIS DLgs 196/03	5	6	20
OMISSIS DLgs 196/03	5	6	20
OMISSIS DLgs 196/03	4	4	17
OMISSIS DLgs 196/03	5	5	19
OMISSIS DLgs 196/03	5	6	20

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
	Frequenza a corsi e	0,50 per la partecipazione ad

Certificati rilasciati dalla scuola	progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in itinere, ha illustrato agli studenti la modalità con cui si svolgerà il nuovo Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Nella fattispecie, secondo normativa vigente, gli alunni si troveranno a dover affrontare due verifiche scritte ed un colloquio. Per questo il consiglio di Classe ha provveduto ad effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche scritte di diversa tipologia in attesa di ulteriori e rigorose precisazioni.

In particolare per la prova scritta di Italiano sono state proposte le seguenti tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Relativamente al colloquio (DM n.37/2019 -Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6) il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno mettere i discenti nella condizione di essere consapevoli della nuova procedura, che, come negli esami precedenti, si svolgerà in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione (comma 2 D. Lg.62/2017), che dovrà determinare un'articolazione equilibrata nelle sue fasi e il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse. In sintesi il colloquio consisterà in un'interrogazione incrociata su più materie e i materiali di partenza saranno predisposti dalla commissione, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. L'esame riguarderà esclusivamente materie e argomenti che sono stati affrontati durante l'ultimo anno. Attraverso la suddetta procedura la commissione potrà verificare l'acquisizione delle competenze, contenuti e la capacità argomentativa e critica del candidato. Inoltre rispetto agli anni precedenti i maturandi dovranno conferire, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e su di un argomento di "Cittadinanza e Costituzione" svolto durante l'anno scolastico.

A tal proposito il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica nella settimana del 02.05-8.05.2019, riproponendosi, alla bisogna, di ripetere l'esperienza prima della fine del corrente anno scolastico.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08.05.2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	TOSCANO	MASSIMO	
2	DI LUCA	LUIGI	
3	PANZA	ORNELLA	
4	ONORATO	ANNA	
5	SCARFOGLIERO	RAFFAELLA	
6	FERRARO	PIETRO	
7	MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	
8	DI MARTINO	CARMINE	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO 1

Relazione finale disciplinare

I.I.S.S.S. “Eugenio Pantaleo”

Relazione Finale

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **Prof. Luigi De Luca**

CLASSE: **V SEZ. B IND. AFM/SIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, articolata in AFM e SIA e divisa durante le lezioni relative alle discipline di indirizzo specifico, si presenta intera e unita per le lezioni di Italiano e Storia.

Per quanto riguarda, appunto l’Italiano, la classe risulta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte. I livelli di competenze conseguite, vanno, pertanto, così distinti:

- Sette otto studenti hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi prefissati e hanno maturato quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere;
- Un altro gruppetto di studenti, di numero quasi uguale a quello precedente, ha mostrato un impegno appena sufficiente, conseguendo, per l’Italiano, una stentata sufficienza;
- La rimanenza della classe, contrariamente ad ogni previsione, ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi giorni, un’applicazione consona a studenti che si apprestano ad affrontare l’esame di stato.

Di quest’ultimo gruppo, però, non tutti hanno raggiunto la sufficienza.

Considerata l’atmosfera serena e tranquilla che si vive durante le lezioni è auspicabile che gli studenti, ancora di livello insufficiente o quasi insufficiente, raggiungano la piena sufficienza proprio negli ultimissimi giorni di scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un'analisi corretta del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti con opere dello stesso autore e di altri autori - Collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche - Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata - Produrre testi scritti di diverso tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere il testo in rapporto con la propria esperienza e la propria sensibilità. - Formulare un personale e motivato giudizio critico. - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria. - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane. - Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. - Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Saggio breve
- Componimento
- Relazione
- Analisi del testo
- Esercizi di analisi guidata
- Quesiti a risposta aperta
- Test a scelta multipla
- lavoro di gruppo su compito di realtà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo " Percorsi di autori"; appunti; citazioni e testi online.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Programmazione delle verifiche		
Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre
1. scritta	1. novembre	1. marzo
2. scritta	2. gennaio	2. aprile
3. orale	3.ottobre-novembre-dicembre	3. febbraio - marzo
4. orale	4. dicembre-gennaio	4. aprile – maggio

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE
Luigi De Luca

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: prof. DE LUCA LUIGI

CLASSE: V SEZ.B IND. AFM/SIA

MODULO 1 Il pessimismo nell'ottocento

- Giacomo Leopardi
- le quattro fasi del pessimismo leopardiano
- i primi idilli e i grandi idilli
- le operette morali
- analisi delle liriche :
l'Infinito e il sabato del villaggio

MODULO 2 La fine del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Naturalismo e il Verismo
- **Giovanni Verga e il mondo dei Vinti**
- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Da Vita dei campi
 - *Rosso malpelo*
 - Il ciclo dei vinti
 - I Malavoglia
 - *Prefazione*
 - *La famiglia Toscano*
 - *Lettura tratta da "I Malavoglia"*
 - *Trama del romanzo Mastro don Gesualdo*

MODULO 3 Il Decadentismo

- L'affermarsi di una nuova sensibilità
- i parnassiani
- Il Decadentismo
- Estetismo e simbolismo
- I poeti maledetti
- Ennui ed ideal
- Trama del romanzo Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

MODULO 4 IL Decadentismo in Italia:

- **Giovanni Pascoli**
- La vita

- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Il fanciullino
 - *E' dentro di noi un fanciullino*
 - *Il nido familiare*
 - **Myricae**
 - *Analisi delle liriche **Lavandare e X Agosto***

- **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Dall'Alcyone: analisi della lirica **La pioggia nel pineto***
 - Trama del romanzo **Il piacere**
 - Lettura di un brano tratto dal romanzo **Il piacere**

MODULO 5 Italo Svevo e la figura dell'inetto

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica: l'inetto e il lottatore
 - Trama dei romanzi **Una vita e Senilità**
 - La coscienza di Zeno
 - *Prefazione e Preambolo*
 - *Una catastrofe inaudita (cap.8)*

MODULO 6 Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - L'umorismo
 - *Il sentimento del contrario*
 - *Trama del romanzo **Il fu Mattia Pascal***

MODULO 7 La prima guerra mondiale nella coscienza degli scrittori

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Da Porto sepolto ad Allegria*
 - *Che cosa rappresenta per il poeta il porto sepolto*
 - *Analisi delle liriche:*
 - *I fiumi*
 - *In memoria*
 - *San Martino del Carso*
 - *Mattina*

MODULO 8 Dal primo al secondo dopoguerra

Eugenio Montale

- La vita

- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Ossi di seppia
 - *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Merigiare pallido e assorto*

Salvatore Quasimodo*

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Giorno dopo giorno*
 - *Alle fronde dei salici*
 - *Uomo del mio tempo*

(*) Argomenti ancora non sviluppati alla data del 15 maggio

Allegato A
Relazione Finale
ESAME DI STATO
A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Luigi De Luca

CLASSE: V SEZ B IND. AFM-SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte.

Per quel che concerne, in particolare, l'interesse alla Storia, una parte degli studenti ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi mesi, un'applicazione consone a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di stato.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, solo parte della classe ha raggiunto, in maniera soddisfacente, quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere.

La rimanente parte, di numero più esiguo, ha conseguito, invece, una quasi sufficienza o una stentata sufficienza. La speranza è che questi studenti, ancora di livello insufficiente o quasi insufficiente, raggiungano la piena sufficienza proprio negli ultimissimi giorni di scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi globalizzazione). • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo "La storia in tasca"; ricerca online; compito di realtà.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Programmazione delle verifiche		
Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre
1. orale	1.ottobre-novembre-dicembre	1. febbraio - marzo
2. orale	2.dicembre-gennaio	2. aprile - maggio

IL DOCENTE
Luigi De Luca

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. DE LUCA LUIGI

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM/SIA

MODULO 1

Scenario di inizio secolo

- L'Europa della belle époque
- La società di massa
- L'età giolittiana
- il doppio volto di Giolitti

MODULO 2 **Le tensioni di inizio secolo**

La prima guerra mondiale

- L'Europa nel 1914
- L'attentato di Sarajevo
- Il meccanismo delle alleanze
- Cause e responsabilità della guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione Russa

- L'Impero Russo nel XIX secolo
- Le Rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'Unione Sovietica

MODULO 3

L'Italia tra le due guerre

- Il Biennio rosso
- Mussolini e le origini del fascismo
- Dalla legalità alla dittatura
- L'Italia nel ventennio fascista
- La politica estera

MODULO 4

Gli anni trenta: crisi economica e totalitarismi

- Gli Usa: la crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- La crisi degli stati liberali

La Germania nazista

- La repubblica di Weimar
- Hitler al potere
- Il Terzo Reich
- L'espansionismo tedesco

MODULO 5

La seconda guerra mondiale *

- Preparativi di guerra
- 1941: la seconda guerra mondiale
- La caduta del fascismo e la fine della guerra
- L'Italia di Salò e la Resistenza
- La guerra di liberazione
- Le conferenze di pace

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

Classe V B – SIA

A.S. 2018/2019

Prof. Pietro Ferraro

Profilo della classe

La V B SIA è costituita da tredici alunni che rappresentano una realtà socio-culturale alquanto eterogenea ed evidenziano un diverso livello di maturità intellettuale. La classe piuttosto vivace ma ben educata, ha costituito un gruppo alquanto integrato che ha saputo lavorare armonicamente anche se con qualche difficoltà nei rapporti per-sonali.

Situazione di partenza

I livelli di partenza sono stati rilevati mediante domande aventi ad oggetto alcuni argomenti giuridici ed economici trattati nel corso dell'anno precedente. E' emersa una conoscenza generale ma a volte non approfondita dei temi affrontati con lo studio del diritto e dell'economia che costituisce oggetto dei programmi del terzo e quarto anno di corso. Sovente sono emerse difficoltà espositive giustificate dal linguaggio tecnico di cui non erano ancora del tutto in possesso. Per colmare le lacune rilevate è stato necessario per gli stessi rivedere il metodo di studio, onde consentire anche un adeguato sviluppo del lessico giuridico-economico. Così facendo i discenti hanno potuto migliorare la capacità di lettura e di produzione orale. Successivamente è stata stimolata l'attenzione sulla realtà sociale per riconoscere le tematiche specifiche del diritto e della scienza delle finanze.

Contenuti

I contenuti di entrambe le discipline sono stati sviluppati anche su nozioni che, in genere, vengono trattate nel programma del terzo e quarto anno, e ciò a causa delle lacune presenti in alcuni studenti.

Per il diritto è stato necessario fare riferimento ai concetti che costituiscono oggetto di studio del terzo anno. In particolare, sono stati richiamati i seguenti argomenti:

- a) i concetti di norma giuridica;
- b) ordinamento giuridico;
- c) precetto e sanzione;
- d) diritto soggettivo ed oggettivo.

Per la scienza delle finanze si è fatto riferimento ai programmi di economia politica del terzo e del quarto anno, e in modo specifico ai seguenti concetti:

- a) domanda ed offerta;
- b) mercato;
- c) moneta;
- d) inflazione.

Successivamente sono stati affrontati i programmi dell'ultimo anno, operando le scelte di maggiore interesse.

Per il diritto è stata richiamata l'attenzione dei discenti soprattutto sulla formazione dello stato moderno con riferimento alle funzioni ed attribuzioni che sono proprie di ciascun organo costituzionale. Apposito spazio è stato riservato all'iter formativo delle leggi, nonché alla rilevanza della giurisdizione nel nostro ordinamento. In questa classe è stato altresì realizzato il progetto PTOF "Cittadinanza e Costituzione – Legal...mente" finalizzato a far conoscere più da vicino, anche attraverso la simulazione di un processo avente ad oggetto reati informatici, l'importanza delle regole e la loro concreta applicazione. La classe ha altresì aderito ai diversi incontri-dibattiti, su diverse tematiche di attualità, che ha visto la partecipazione di vari esponenti del mondo della cultura e della giustizia.

Per la scienza delle finanze è stato fatto un esame pressoché approfondito dello stato quale soggetto economico con riferimento all'importanza che riveste il bilancio nella sua veste di strumento di politica economica e sociale. Il sistema tributario è stato trattato con particolare riferimento all'Irpef ed all'Ires nonché alle problematiche connesse alla riscossione ed all'accertamento delle imposte.

Partecipazione ed impegno

Nell'ambito della classe alcuni discenti, distinguendosi per le loro capacità intellettive e logico-deduttive, hanno conseguito un soddisfacente livello di preparazione mediante un impegno diligente e volenteroso delle proprie capacità con qualche punta di eccellenza. Gli allievi in maggiore difficoltà hanno, nel corso del secondo quadrimestre, migliorato l'impegno e la partecipazione riuscendo ad ottenere risultati sufficienti. I programmi di entrambe le discipline sono stati svolti nella loro interezza soffermandomi in particolare sugli argomenti di maggior interesse.

Gli allievi hanno tenuto, nel complesso, un comportamento corretto, per cui è stato notevolmente facilitato il dialogo scolastico. Essi hanno dimostrato di gradire il metodo da me adottato e manifestato interesse per ambedue le discipline.

Metodologie

Preminentemente è stata adottata la metodologia di tipo frontale cui sovente hanno fatto seguito discussioni, lavori di gruppo anche attraverso i sussidi informatici dai quali si sono tratte notevoli informazioni successivamente rielaborate da parte dei discenti in occasione degli incontri-dibattiti. In particolare la ricerca è stata approfondita per alcune delle tematiche trattate attraverso la consultazione di alcuni siti di notevole rilievo per le notizie in essi contenute.

Strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni periodiche, program-mate e prove comuni e strutturate. Ciò ha offerto la possibilità di valutare sovente la preparazione di ciascun discente sia in diritto che in scienza delle finanze.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro utilizzati riguardano i libri di testo, il codice civile e il testo unico in materia di imposte dirette nonché il collegamento in rete per la consultazione di alcuni siti di particolare interesse afferente l'attività didattica programmata, compresa quella di carattere progettuale. Sono stati forniti in classe da parte del docente alcuni quotidiani riportanti notizie inerenti argomenti giuridici ed economici di particolare attualità, soprattutto in merito all'attività finanziaria dello stato.

Torre del Greco, 15.05.2019

Il Docente
Prof. Pietro Ferraro

	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO" – TORRE DEL GRECO	
	PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE: PIETRO FERRARO	ANNO SCOLASTICO 2018/2019	
MATERIA: DIRITTO PUBBLICO	CLASSE V Sezione B SIA	

LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La sovranità
- L'impersonalità
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "sovranità"):

ORIGINE, CARATTERI E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

- l'Assemblea costituente e il referendum istituzionale
- Il compromesso costituzionale
- La struttura dell'attuale costituzione
- (Visione di un filmato sull'Assemblea costituente)

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Democrazia
- Uguaglianza
- Giustizia
- Libertà
- Internazionalismo
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "democrazia")

I DIRITTI DELLA PERSONA

- Il legame tra democrazia, diritti e uguaglianza
- Il principio di uguaglianza
- L'uguaglianza formale e sostanziale
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "uguaglianza")

I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTA'

- I diritti di libertà fisica
- I diritti di libertà spirituale

- Il diritto all'informazione e disciplina costituzionale dei mass media
- La tutela della privacy
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "privacy")

I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTA'

- La libertà di riunione
- La libertà di associazione
- La libertà di religione
- (Visione di un filmato sui "Patti Lateranensi")

I DOVERI

- Il potere dello Stato e i doveri dei singoli
- Il significato delle norme costituzionali in tema di doveri
- Il dovere tributario
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "capacità contributiva")

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- I caratteri generali della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La democrazia rappresentativa
- La democrazia diretta
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti
- (Discussione di un caso pratico "rappresentanza o democrazia diretta")

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
- L'organizzazione interna delle Camere
- Le deliberazioni parlamentari
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- I referendum abrogativi
- I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
- (Lettura di approfondimento sul concetto di "referendum")

IL GOVERNO

- Aspetti generali
- La formazione del Governo
- il rapporto di fiducia
- Le crisi di Governo
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi
- Il decreto legislativo delegato
- Il decreto-legge
- I poteri regolamentari
- (Lettura di approfondimento sulle “crisi di Governo”)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Caratteri generali
- La “politicità” delle funzioni presidenziali
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia
- I poteri di rappresentanza nazione
- I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri
- (Discussione di un caso pratico “sulla grazia decide il Presidente o il Ministro”)

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici solo alla legge
- L’indipendenza della Magistratura e il Consiglio superiore della Magistratura
- L’indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari e i “gradi” del giudizio
- Le sentenze
- (Incontro-dibattito sul processo simulato su un caso pratico in materia di reati informatici)

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I procedimenti

- Le decisioni
- I conflitti costituzionali
- Il giudizio penale costituzionale
- Il controllo sull'ammissibilità
- (Cittadinanza e costituzione “le due grandi scelte dell'Assemblea costituente”)

L'UNIONE EUROPEA

- La creazione dell'Unione europea
- Il Parlamento europeo
- La Corte di giustizia dell'Unione
- Il Trattato di Lisbona
- (Discussione di un caso pratico “disabili e occupazione: la Corte di giustizia condanna l'Italia”)

Torre del Greco, 15-05-2019

	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO" – TORRE DEL GRECO	
	PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE: PIETRO FERRARO	ANNO SCOLASTICO 2018/2019	
MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE	CLASSE V Sezione B SIA	

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- L'oggetto dell'attività finanziaria
- L'evoluzione dell'attività finanziaria
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- (Laboratorio di economia politica: servizio universale o di mercato – il caso delle ferrovie)

LA POLITICA DELLA SPESA

- La spesa e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- Il contenimento della spesa pubblica
- (Laboratorio di economia politica: la spesa pubblica migliora la qualità dell'istruzione?)

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- Le tasse
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte
- (Laboratorio di economia politica: le ragioni dell'evasione)

LA POLITICA DI BILANCIO

- Il bilancio pubblico
- Tipi e principi di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato
- I risultati del bilancio italiano
- La formazione del bilancio preventivo e consuntivo
- La legge finanziaria, fondi speciali e note di variazione
- Il bilancio e la programmazione economica
- Esecuzione e controllo del bilancio
- Il Tesoro: gestione di cassa e gestione di tesoreria
- (Laboratorio di economia politica: il debito pubblico, quale onere a carico delle future generazioni)

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'IRPEF: soggetti e base imponibile
- Redditi non imponibili, tassati separatamente, prodotti all'estero
- I redditi fondiari
- Redditi di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo
- Redditi d'impresa e redditi diversi
- La base imponibile IRPEF e il calcolo dell'imposta
- L'IRES: aspetti generali
- La base imponibile IRES
- (Laboratorio di economia politica: le detrazioni fiscali per i figli a carico)

L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

- L'accertamento dell'IRPEF
- Il controllo delle dichiarazioni da parte degli Uffici
- La riscossione delle imposte dirette
- (Laboratorio di economia politica: i compiti del CAF)

Torre del Greco, 15-05-2019

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: _Prof. TOSCANO MASSIMO

CLASSE: V SEZ. __B__ IND. __SIA__

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 13 allievi, è stata composta con alunni provenienti da diverse sezioni confluite nella 3^AB/SIA, cosa che ha creato notevoli difficoltà per ottenere un gruppo classe sufficientemente omogeneo, cosa riuscita solo dopo notevoli sforzi, grazie alla collaborazione dei discenti ed alla continuità didattica avutasi per tale classe.

Evidenziate tali difficoltà al proprio interno, va segnalato che la classe si è sempre contraddistinta per la sua attitudine nei rapporti interpersonali sia individualmente che collegialmente, ma ha presentato, nel corso del presente anno scolastico, un rendimento decrescente, sia per impegno, che per risultati raggiunti, che per l'assiduità nel proseguire e terminare, con il lavoro svolto a casa, il percorso intrapreso in aula.

Dopo una prima fase in cui ci si è dedicati a terminare la programmazione dello scorso anno, si è potuto svolgere la programmazione propria delle le quinte classi.

A seguito di esercitazioni scritte e orali (produzione di elaborati, verifiche, interventi orali, singoli e collettivi; confronti ed analisi collegiali) su contenuti ed argomenti Economico-aziendali, sia a valenza tecnico-pratica che teorica, si può affermare che la classe, nel suo complesso presenti un livello di preparazione soddisfacente. Solo una piccolissima minoranza mostra qualche incertezza, retaggio di uno svantaggio iniziale (dalla terza classe), per quanto concerne soprattutto la area più propriamente pratico-tecnica (ragioneria, professionale e non). Tutto ciò, nonostante buona parte del primo quadrimestre sia stato dedicato alla ripetizione nonché al potenziamento di programmi di terza e di quarta, la cui sufficiente conoscenza è da ritenersi prodromica per un sereno svolgimento dei contenuti propri del quinto anno.

In proposito, è opportuno sottolineare che varie sono state le specifiche lezioni mirate a colmare le succitate lacune.

Inoltre, per acquisire una maggiore consapevolezza e padronanza della materia, gli alunni più volte sono stati sollecitati ad assumere un impegno più adeguato e costante anche con maggiori e più intensi momenti di studio domestico.

Giunti al termine di questo anno scolastico, si può quindi affermare che, nonostante le difficoltà iniziali prima riportate, nonché le altre circostanze testè riferite, la gran parte dei discenti della 5^a B è riuscita, seppur con tempistiche differenti, a raggiungere un livello di conoscenza della materia sufficiente, consentendo lo svolgimento di un programma che rispecchia i contenuti minimi richiesti ad un diplomato in tale disciplina.

Si segnala che, per alcuni studenti, gli argomenti e le relative connotazioni tecnico-giuridiche trattate hanno formato un serio e costruttivo oggetto di approfondimento personale, a mezzo di consultazione internet di siti istituzionali, e dalla lettura personale di quotidiani specializzati.

Per un altro gruppo, infine, si deve purtroppo lamentare una persistente mancanza di volontà applicativa, poco interesse alla materia, studiata svogliatamente, dietro innumerevoli e reiterate sollecitazioni, al solo scopo di riuscire ad ottenere un risultato minimamente sufficiente.

Segnalo, altresì, che l'atteggiamento di tali discenti ha causato un notevole rallentamento nella somministrazione della programmazione, che è stata costantemente ritardata alle variate (e diminuite) aspettative, atteso l'allungamento dei tempi di apprendimento dei discenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali	Saper redigere la contabilità	Regole e tecniche di contabilità generale
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio	Normative e tecniche di redazione del bilancio delle SPA
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	Dalla pianificazione strategica al controllo. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business Plan
Individuare la normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali	Interpretare la normativa fiscale e risolvere semplici problemi di determinazione delle imposte	Normativa in materia di imposte sul reddito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, potenziamento e consolidamento, compiti per casa (con successiva revisione collettiva/in classe) lavori di gruppo in aula ed in laboratorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Entriamo in azienda oggi - ASTOLFI-BARALE-RICCI. Ed. Tramontana. Articoli di giornale, monografie professionali, comunicazioni istituzionali di società quotate e non quotate in borsa.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

IL DOCENTE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: _Prof. TOSCANO MASSIMO

CLASSE: V SEZ. ___B___ IND. ___SIA_____

Le forme giuridiche delle imprese. La costituzione delle società di capitale
Gli investimenti. La gestione finanziaria ed i finanziamenti aziendali.
Il magazzino e la gestione delle scorte.
La gestione del magazzino
La gestione del personale
La comunicazione economico-finanziaria. La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione.
Il bilancio di esercizio
La rielaborazione dello stato patrimoniale.
La rielaborazione del c/economico.
L'analisi della redditività
ROE, ROI, ROD, livello medio della redditività complessiva, EBITDA ed EBIT margin,
scomposizione del ROI e del ROE
Il sistema informativo direzionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La
contabilità a costi diretti
Contabilità industriale. Direct costing
La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
Il metodo ABC (activity based costing): caratteristiche e qualità
Costi e scelte aziendali. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione
di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy.

L'efficacia e l'efficienza aziendale. Il cost management. Just in time, lean production.

La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno. L'analisi dell'ambiente interno.

La valutazione delle rimanenze. L'efficacia e l'efficienza aziendale: concetto di efficacia, del rendimento e della produttività.

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingue culture straniere (inglese)

DOCENTE: _Prof./ssa Raffaella Scarfoglio

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO SIA

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico il gruppo classe della VB Sia ha manifestato discreto interesse rispetto alle proposte didattiche disciplinari. Con impegno e partecipazione i discenti si sono dedicati all'apprendimento dei contenuti previsti, curando altresì la parte sintattica ed ampliando il patrimonio lessicale arricchendolo con le specificità attinenti agli argomenti trattati. Alcune tematiche sono risultate particolarmente complesse poiché, essendo di carattere tecnico, si sono prestate poco alla produzione libera e spesso hanno comportato l'impiego di una terminologia settoriale determinata. Tuttavia, a compensazione di ciò, il carattere interdisciplinare di alcuni argomenti ha consentito di operare su un terreno parzialmente noto, rendendo il compito più leggero. Pur non trascurando la parte scritta della lingua, che della stessa rappresenta un elemento fondante, si è cercato di insistere in itinere particolarmente sull'esposizione orale, veicolandola per mezzo di strategie di ascolto e reiterazione e insistendo sull'apprendimento di vocaboli nuovi. La produzione orale ha costato molta fatica soprattutto perché si è posto l'accento sulla necessità di divincolarsi il più possibile dal testo, dando maggiore spazio all'estemporaneità del flusso discorsivo. Per raggiungere questo obiettivo si è partiti inizialmente stimolando l'apprendimento mnemonico per poi proseguire gradualmente verso una produzione autonoma e consapevole. Tutti gli allievi hanno partecipato al lavoro e nel complesso tutti hanno raggiunto il traguardo formativo sebbene conformemente ai punti di partenza individuali, ai propri personali talenti e alle singole competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di questioni economico-finanziarie utilizzando informazioni studiate - Scrivere un report su vantaggi e svantaggi della banca online, integrando anche opinioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dei grafici - Riassumere oralmente informazioni lette - Comprendere idee principali ed informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi bancari - La banca on line - La borsa valori - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Comparare servizi bancari analizzandone vantaggi e svantaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi tecnico-professionali riguardanti ai processi relativi al proprio settore di indirizzo 	
<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare una market map 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi relativi al marketing e ricerche di mercato - Compilare schemi - Esprimere accordo o disaccordo in una discussione 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di marketing - La ricerca di mercato - L'e-marketing - Vantaggi e svantaggi dell'e-marketing - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Condurre una presentazione orale sui differenti canali pubblicitari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi relativi alle politiche di marketing - Comprendere grafici e compilare schemi in base alle informazioni lette 	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing mix: product, price, place, promotion - La pubblicità e le altre tipologie di promozione - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Condurre una presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel 	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione

utilizzando dati - Condurre una presentazione orale illustrando cos'è la globalizzazione	dettaglio testi orali sulla globalizzazione e su alcune strategie delle aziende globali	- Outsourcing and Offshoring
- Analizzare una fattura - Analizzare un certificato di origine - Analizzare una lista di imballaggio	- Comprendere i dati contenuti nei documenti di pagamento - Comprendere le informazioni principali su tipi di trasporto: vantaggi e svantaggi	- La fattura - Il certificato di origine - La lista di imballaggio - Il trasporto
- Operare collegamenti interdisciplinari	- Parlare della vita e del pensiero di un autore inglese dell' ottocento - Parlare della trama di un'opera	- Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, ricerca individuale e di gruppo, lavori di gruppo, peer to peer

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo utilizzato 'Business Expert'; Autori: Bentini, Bettinelli, O'Malley; Casa editrice : Pearson Longman. Sono state integrate dispense varie relative agli argomenti trattati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Domande flash, discussioni guidate, verifiche orali brevi e lunghe, test strutturati e semi-strutturati, test a scelta multipla, quesiti a risposta aperta.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Raffaella Scarfoglio

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingue e culture straniere (inglese)

DOCENTE: _Prof./ssa Raffaella Scarfoglio

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO SIA

- BANKING AND FINANCE:
 - Essentials
 - Vocabulary
 - Types of graphs
 - Banking services : business accounts; loans, overdrafts and mortgages
 - Advice
 - Online banking
 - Online and mobile banking security
 - The Stock Exchange

- THE MARKET AND THE MARKETING
 - What is marketing?
 - Market segmentation
 - Targeted marketing: market map
 - Market research
 - E-marketing
 - Advantages of e-marketing
 - Disadvantages of e-marketing

- THE MARKETING MIX
 - The Four Ps:
 - 1) Product
 - 2) Price
 - 3) Place
 - 4) Promotion
 - Other methods of promotion

- GLOBALISATION
 - What is globalisation?
 - Outsourcing and offshoring

- DOCUMENTS IN BUSINESS
 - Analysing an invoice
 - Analysing a certificate of origin
 - Analysing a packing list
 - Transport

- OSCAR WILDE
 - The brilliant artist and the dandy
 - A professor of aesthetic
 - Art for Art's sake
 - The Picture of Dorian Gray: The plot
 - Lettura, traduzione e riflessioni su un brano tratto dal romanzo

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof./ssa ANNA ONORATO

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni che hanno mostrato disciplina, curiosità e interesse. Quasi tutti gli obiettivi educativi comuni sono stati raggiunti. Nel complesso il grado di preparazione raggiunto dagli alunni può essere considerato discreto, nonostante le difficoltà incontrate nel corso di studio di questa disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo.	Estendere metodi e concetti dell'analisi infinitesimale alle funzioni a due variabili.	Funzioni a due variabili, definizione di dominio. Derivate parziali.

Rappresentare in modo formalizzato problemi economici attraverso il ricorso a modelli matematici.	Estendere le caratteristiche delle funzioni studiate a fenomeni economici. Utilizzare le funzioni per risolvere problemi di scelta, costruire i modelli matematici relativi ai problemi di scelta.	La ricerca operativa e le sue fasi. Problemi di scelta e la loro classificazione.
Effettuare scelte valutando l'efficacia delle soluzioni adottate.	Essere in grado di scegliere tra i vari modelli matematici che risolvono i problemi di natura economica in condizioni di certezza ed incertezza.	Variabili continue e variabili discrete. Funzione obiettivo. Criterio del valore medio, criterio del pessimista e dell'ottimista.
Analizzare attraverso la ricerca operativa applicata in campo economico i problemi che richiedono di minimizzare i costi e massimizzare gli utili.	Individuare la funzione obiettivo, risolvere il sistema dei vincoli determinando la regione ammissibile. Rappresentare la retta guida ed interpretare la figura per determinare i massimi e i minimi.	Problemi di programmazione lineare in due variabili.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia per il Potenziamento: Lezione multimediale, lavori di gruppo, problem solving, simulazioni.

Metodologia per il Consolidamento: Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, simulazioni,

Metodologia per il Recupero: Lezione frontale, lezione guidata, lezione multimediale, lavori di gruppo, esercitazioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.ROSSO 5 Seconda Edizione con Tutor – BERGAMINI, BAAROZZI, TRIFONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Scritta	N° 3	N° 3
Orale	N° 2	N° 2
Pratica	N°.....	N°.....
Altro.....	N°.....	N°.....

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof./ssa ANNA ONORATO

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

Funzioni in due variabili

- Le disequazioni di due incognite
- Ricerca del dominio
- Grafico di una funzione di due variabili
- Le derivate parziali
- Le funzioni marginali
- La determinazione del massimo profitto

Problemi di scelta in condizioni di certezza

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Formulazione del problema
- Costruzione del modello matematico
- Studio e controllo del modello
- I problemi di scelta nel caso continuo
- Grafico della funzione obiettivo è una retta
- Grafico della funzione obiettivo è una parabola
- I problemi di scelta nel caso concreto
- Il problema delle scorte
- Costo delle ordinazioni
- Costo di magazzinaggio
- Formalizzazione del problema
- La scelta tra più alternative

Problemi di scelta in condizioni di incertezza

- Le variabili causali
- La distribuzione di probabilità
- Valore medio
- Variabilità statistica: varianza e deviazione standard

- Il criterio del valore medio
- Il criterio della valutazione del rischio
- Il criterio del pessimista
- Il criterio dell'ottimista

Problemi di scelta con effetti differiti

- Criterio dell'attualizzazione
- Investimenti industriali
- Investimenti finanziari
- Criterio del tasso interno di rendimento
- REA, TIR

Programmazione lineare

- Modelli per la programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare in due variabili
- Problemi di trasporto

Statistica inferenziale

- Popolazione e campione
- Scelta del campione
- Parametri della popolazione e del campione
- Distribuzione della media campionaria
- Media e varianza della media campionaria
- Distribuzione della probabilità della media campionaria

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: _Prof./sse PANZA ORNELLA – GARZILLO LUCIA

CLASSE: V SEZ. B IND.SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata educata, diligente, corretta e con una buona predisposizione all'ascolto. L'intero triennio è stato caratterizzato da un percorso didattico educativo in costante crescita che ha consentito il raggiungimento di un più che sufficiente grado di maturazione. In considerazione del fatto che, un nutrito gruppo di allievi quando ha intrapreso il triennio, pur avendo una motivazione, manifestava difficoltà nel perseguimento degli apprendimenti e nell'interazione con la disciplina, si ritiene che l'obiettivo didattico sia stato raggiunto in maniera più che sufficiente, in termini di conoscenza e competenza. Solo pochi allievi hanno lavorato con continuità e costanza, mostrando maggiore volontà e capacità di approfondimento personale raggiungendo un discreto livello di preparazione. Un terzo gruppo ha lavorato poco e con uno studio finalizzato alle sole verifiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere, interpretare e gestire i sistemi informativi	Progettare basi di dati relazionali	Modello concettuale e logico Le regole della

aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		normalizzazione L'integrità referenziale Il progetto di basi dati Cenni sui database in rete
	Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche Il Web per l'azienda	Il linguaggio html I fogli di stile
	Classificare i sistemi operativi Descrivere il ciclo di vita di un processo Riconoscere le caratteristiche principali del sistema operativo	Le funzioni del sistema operativo
	Il software per il supporto dei processi aziendali	Le soluzioni ERP
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	Reti di computer e reti di comunicazione Data base in rete e programmazione in php Servizi di rete a supporto dell'azienda E-commerce Social networking Sicurezza informatica Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici. Software per il supporto dei processi aziendali Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale ;
- Lezione partecipata;
- Lezione multimediale;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Brain storming ;
- Problem solving;
- Lavori di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Informatica per l'azienda Edizione gialla Sistemi Informativi aziendali - Camagni Nikolassy – Hoepli Volume Unico e una parte del Volume 2
- Dispense e slides
- Tracce degli esami di Stato passati
- Google classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Domande flash
- Brainstorming
- Discussioni guidate
- Interrogazione breve
- Test strutturati
- Test semi-strutturati
- Esercitazioni
- Questionari
- Testi scritti di varie tipologie
- Test di autovalutazione
- Realizzazione di presentazioni e siti web

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Docente

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: _Prof./sse PANZA ORNELLA – GARZILLO LUCIA

CLASSE: V SEZ. B IND.SIA

Richiami: Modellazione dei dati

1. Caratteristiche del linguaggio SQL (DDL, DML)
2. Il comando Select
3. Operazioni di proiezione e congiunzione
4. Le join

La normalizzazione delle tabelle

5. Normalizzazione
6. Prima forma normale
7. Seconda forma normale
8. Terza forma normale

Il sistema operativo

1. Generalità sui sistemi operativi
2. All'accensione del PC
3. Evoluzione dei s.o.
4. I processi, gli stati del processo, lo scheduling

Le reti di computer

1. Architetture di rete

2. Fondamenti di networking
3. Le reti aziendali
4. Housing, hosting e cloud computing
5. Internet
6. Introduzione

Le pagine Web (attività di laboratorio)

1. I Browser
2. Programmazione HTML
3. HTML - Tabelle e Form
4. Costruzione di un pagina HTML con CSS
5. Gestione di pagine HTML Server Side
6. Linguaggio PHP.

Il sistema informativo aziendale e ERP

1. Le soluzioni ERP
2. Le caratteristiche dei sistemi ERP
3. I componenti di un ERP

La vendita digitale: e-commerce e social network

1. Cenni storici
2. Come funziona
3. Vantaggi e svantaggi
4. Sistemi di pagamento on line

La sicurezza nei sistemi informativi aziendali

1. Sicurezza in rete
2. Normativa su sicurezza e privacy
3. I firewall
4. Autenticazione utente
5. Firma elettronica digitale e PEC

DOCENTI

Panza Ornella – Lucia Garzillo

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V SEZ. B IND.SIA

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno il dialogo educativo con la classe è migliorato. La serietà dell'ora di religione e la partecipazione interattiva sia con i singoli che con il gruppo hanno dato risultati positivi. Le tematiche svolte sono partite da una serie di situazioni di vita concreta riflettendo con la prospettiva cristiana e non, tutti hanno pensato e ripensato e questo sicuramente ha contribuito alla crescita personale e umana degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.	Collegare la storia umana e la storia della salvezza. Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e bisogno di salvezza e trascendenza. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico e scientifico.	Gli interrogativi esistenziali dell'uomo. Il ruolo della religione nella società contemporanea, globalizzata, multi-etnica e multiculturale. Il valore della vita e della dignità della persona umana secondo la visione cristiana. Gli orientamenti della chiesa sull'etica personale. La persona, il messaggio e l'opera di Cristo nei Vangeli.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, analisi di materiale iconografico tratto da opere a soggetto biblico attraverso l'utilizzo della LIM, tecnica del brain storming, confronto/dibattito, lettura e commento del testo: Il Coraggio della Libertà e del testo Lacrime di Sale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri utilizzati: testo "arcobaleni", la bibbia, "Il coraggio della libertà", "Lacrime di sale"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli alunni sono valutati dall'interesse, la partecipazione e l'impegno mostrato durante l'ora.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

RAFFAELLA MASTROFRANCESCO

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V B IND.SIA

Il mistero dell'esistenza; Il cristianesimo e il mistero pasquale;
La visione cristiana dell'esistenza; I valori cristiani; La paura del
diverso; La tratta degli esseri umani; L'immigrazione; Il
fondamentalismo religioso; L'Islam, la donna nella società
islamica

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018 / 2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof. Carmine Di Martino

CLASSE: V SEZ. B AFM-SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 23 alunni: 12 il gruppo maschile e 11 quello femminile. Le capacità motorie risultano buone, poiché la maggior parte di essi praticano tuttora o hanno praticato, in passato, attività sportiva di ottimo livello, e questa preparazione di base ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentati. Il profitto risulta molto buono o ottimo per gran parte di loro, proprio per questa applicazione continua. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole. La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata al riscaldamento ed alla preparazione atletica di base e la seconda al miglioramento dei gesti tecnici specifici dei vari sport e all'applicazione della tattica. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati: la palestra scolastica e i campi esterni di pallavolo e calcio a 5. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni curriculari, dell'incremento delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi

Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo " PIU' MOVIMENTO SLIM"

Attrezzi sportivi: materassini, corde, palloni.

LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

Torre del Greco, 05 Maggio 2019

Il DOCENTE

Carmine Di Martino

ESAME DI STATO

A.S. 2018 / 2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Carmine Di Martino

CLASSE: V SEZ. B AFM-SIA

Fini dell'educazione fisica.

La respirazione: inspirazione ed espirazione.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Esercizi di ginnastica a corpo libero.

Giochi di gruppo.

Giochi sportivi: calcio a 5, pallavolo.

Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni.

Autovalutazione del proprio lavoro.

Svolgimento di attività motorie inventando esercizi nuovi o modificando quelli comandati.

Pronto soccorso nei traumi da sport.

Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati.

Il doping nello sport.

Le droghe ed i loro effetti sul corpo.

ILDOCENTE

Carmine Di Martino

ALLEGATO 2

Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
BES

non presente per assenza di BES

ALLEGATO 2/ bis

Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
DSA

non presente per assenza di DSA

ALLEGATO 2/ Ter

PEI

non presente per assenza di PEI

ALLEGATO 3

**Simulazioni
Prima e Seconda prova**

Svolte nelle date previste dal MIUR

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione

Prima, seconda prova e colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
	-Coesione e coerenza testuale.	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione	4	

		superficiale.		
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono	2	

		inesistenti.		
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.				
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	

2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Informatica – Economia Aziendale)

CANDIDATO/A.....DATA.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNT.	VALUT.
A	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e completo.	Ottimo	4	
		Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e corretto	Buono	3	
		Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	2,5	
		Risponde solo ad alcune richieste in modo impreciso.	Insufficiente	2	
		Risponde solo alle richieste in modo molto impreciso e/o molto limitato	Gravemente insufficiente	1,5	
B	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Riorganizza in forma personale i contenuti secondo un criterio di astrazione logico- deduttivo.	Ottimo	6	
		Riorganizza ed elabora i dati e i concetti da cui sa trarre deduzioni logiche.	Buono	5	
		I concetti fondamentali sono riconoscibili	Sufficiente	3.5	
		I concetti fondamentali sono poco riconoscibili	Insufficiente	2.5	
		I concetti fondamentali sono appena accennati	Gravemente insufficiente	2	
C	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Organizza gli argomenti in modo esauriente e completo.	Ottimo	6	
		Organizza gli argomenti in modo esauriente	Buono	5	
		Organizza gli argomenti in modo essenziale	Sufficiente	3.5	
		Non organizza se non sommariamente gli argomenti più significativi	Insufficiente	3	
		Non organizza gli argomenti	Gravemente insufficiente	2.5	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto con capacità di sintesi	Ottimo	4	
		Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto	Buono	3	
		Usa un linguaggio tecnico con schematizzazione semplice ma coerente	Sufficiente	2.5	
		Usa un linguaggio generico non sempre corretto e collegamenti incongruenti	Insufficiente	2	
		Usa un linguaggio improprio e argomentazioni incoerenti	Gravemente insufficiente	1.5	

(*) **TOTALE** ____/20

(*) Nel caso in cui la somma dei punteggi parziali degli indicatori presenti una parte frazionaria, il punteggio complessivo sarà uguale al primo intero superiore alla somma detta.

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - trattazione esauriente e argomentata - Capacità di offrire collegamenti pertinenti - Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso 	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	10-9
		Adeguito	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.	6,5-6
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	5-4-3-2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione coesa e esauriente delle attività - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali - Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo 	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	4
		Adeguito	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5-3
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2,5
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione del senso di partecipazione attiva alla società - sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società - Partecipazione a percorsi di volontariato 	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3,5
		Adeguato	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3-2,5
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	2
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	1

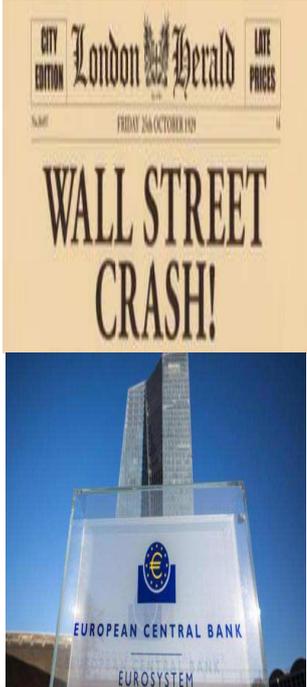
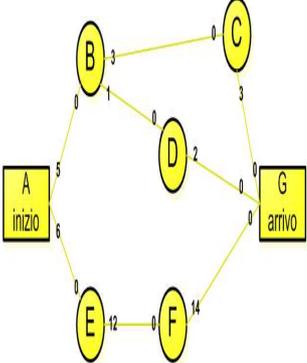
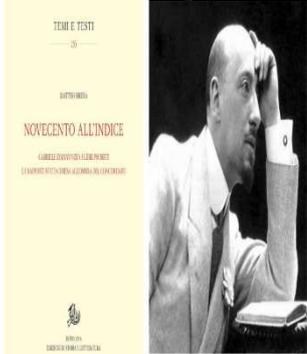
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Discussione prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di autocorrezione - Riflessione autonoma/guidata sugli errori 	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	2,5
		Adeguato	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	2
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	1,5
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	1
Punteggio complessivo				/20

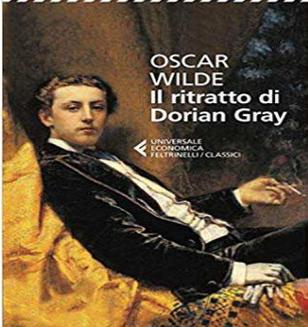
ALLEGATO 5

Materiali Percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TITOLO	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'/TIROCINI
I grandi cambiamenti del '900	Italiano: Italo Svevo	Trama dai romanzi: "Una vita" 	Riassunto e analisi di un brano tratto dal romanzo Percorso d'autore
	Storia: Il fascismo La Germania prima dell'avvento nazista	Le leggi fascistissime La Repubblica di Weimar  	Libro di testo Dibattito in aula
	Francese: La belle epoque Le suffragettes	LA belle epoque Le suffragettes 	Conversazione guidata

			
<p>Inglese: E-marketing</p>			<p>Ricerca in internet Dispense con sintesi</p>
<p>Diritto: Suffragio universale femminile Riforma del diritto di famiglia</p>		<p>La Costituzione</p> 	<p>Ricerca in internet Riviste specializzate Libro di testo</p>
<p>Sc. delle finanze: Finanza neutrale Finanza funzionale</p>		<p>WALL STREET CRASH!</p> 	<p>Di testo Discussione di caso pratico Lettura di riviste economiche</p>

	<p>Ec. Aziendale: La crisi del '29 Banca Centrale Europea</p>	<p>Presentazione di slide</p> 	<p>Ricerca in internet Dibattito in aula</p>
	<p>Matematica: La ricerca operativa</p>		<p>Ricerca in internet Grafici e tabelle Soluzione di casi aziendali</p>
<p>Bellezza e visibilità</p>	<p>Italiano: Gabriele D'Annunzio</p>	<p>Brano da "Il piacere"</p> 	<p>Lettura di un brano Intertestualità con Rebur</p>
	<p>Storia: La belle epoque L'età Giolittiana</p>	<p>Libri di testo</p> 	<p>Visione di un filmato d'epoca</p>

	<p>Francese: Le banche etiche</p>	<p>La prima banca etica francese</p> 	<p>Conversazione guidata</p>																															
	<p>Matematica: Problemi di scelta in condizioni di certezza</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" rowspan="2"></th> <th colspan="4">ALTERNATIVE</th> </tr> <tr> <th>A_1</th> <th>A_2</th> <th>...</th> <th>A_k</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <th rowspan="4">EVENTI</th> <th>E_1</th> <td>a_{11}</td> <td>a_{12}</td> <td>...</td> <td>a_{1k}</td> </tr> <tr> <th>E_2</th> <td>a_{21}</td> <td>a_{22}</td> <td>...</td> <td>a_{2k}</td> </tr> <tr> <th>...</th> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <th>E_k</th> <td>a_{k1}</td> <td>a_{k2}</td> <td>...</td> <td>a_{kk}</td> </tr> </tbody> </table>			ALTERNATIVE				A_1	A_2	...	A_k	EVENTI	E_1	a_{11}	a_{12}	...	a_{1k}	E_2	a_{21}	a_{22}	...	a_{2k}	E_k	a_{k1}	a_{k2}	...	a_{kk}	<p>Grafici e tabelle Soluzione di casi aziendali</p>
		ALTERNATIVE																																
		A_1	A_2	...	A_k																													
EVENTI	E_1	a_{11}	a_{12}	...	a_{1k}																													
	E_2	a_{21}	a_{22}	...	a_{2k}																													
																													
	E_k	a_{k1}	a_{k2}	...	a_{kk}																													
	<p>Inglese: Il ritratto di Dorian Gray</p>		<p>Letture e analisi di un estratto dall'omonimo romanzo</p>																															
	<p>Diritto: Costituzione Art. 9</p>		<p>Visita degli scavi di Pompei Letture e commento dell'articolo</p>																															
	<p>Ec. Aziendale: La funzione marketing</p>		<p>Progetto CONFAO Impresa simulata</p>																															